



CITTÀ DI SPOLTORE

(Provincia di Pescara)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
2022-2027

*(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2017	19.467
31 dicembre 2018	19.467
31 dicembre 2019	19.158
31 dicembre 2020	19.193
31 dicembre 2021	19.124

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Il Consiglio Comunale di Spoltore, eletto in data 12.06.2022, è composto come di seguito descritto.

Giunta

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 07/07/2022 è stata data comunicazione dei componenti della Giunta Comunale:

Carica	Nome
SINDACO	TRULLI CHIARA
ASSESSORE	DI GIROLAMO QUIRINO
ASSESSORE	DI GIANDOMENICO NADA
ASSESSORE	SEBASTIANI STEFANO
ASSESSORE	RULLO ROBERTA
ASSESSORE	SBORGIA FRANCESCA

Consiglio

Carica	Nome
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	MATRICCIANI LUCIO
CONSIGLIERE	SCURTI EMILIA
CONSIGLIERE	DAMIANI MARZIA
CONSIGLIERE	BERARDINELLI CINZIA
CONSIGLIERE	DI NICOLA SAVINO
CONSIGLIERE	DI NACCIO AGNESE
CONSIGLIERE	BARTOLI ALBERTO
CONSIGLIERE	KARACI AGUSTIN
CONSIGLIERE	DI LUCA DANIELE
CONSIGLIERE	ORTENSE BRUNO
CONSIGLIERE	BURRANI STEFANO
CONSIGLIERE	DELLA TORRE MARCO
CONSIGLIERE	RANGHELLI AGNESE
CONSIGLIERE	D'ETTORRE STELVIO
CONSIGLIERE	ANZOLETTI NELSON
CONSIGLIERE	PACE PIERPAOLO

1.3 Struttura organizzativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 05/04/2018 è stato adottato l'assetto organizzativo dell'Ente, successivamente modificato con deliberazione n. 33 del 08/04/2021.

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

La struttura organizzativa è ripartita in sei Settori, oltre all'area "Segreteria Generale" e all'Ufficio di supporto agli organi di indirizzo politico (di cui all'art. 21 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi); al vertice di ciascun Settore è posto un responsabile, dipendente appartenente alla cat. D.

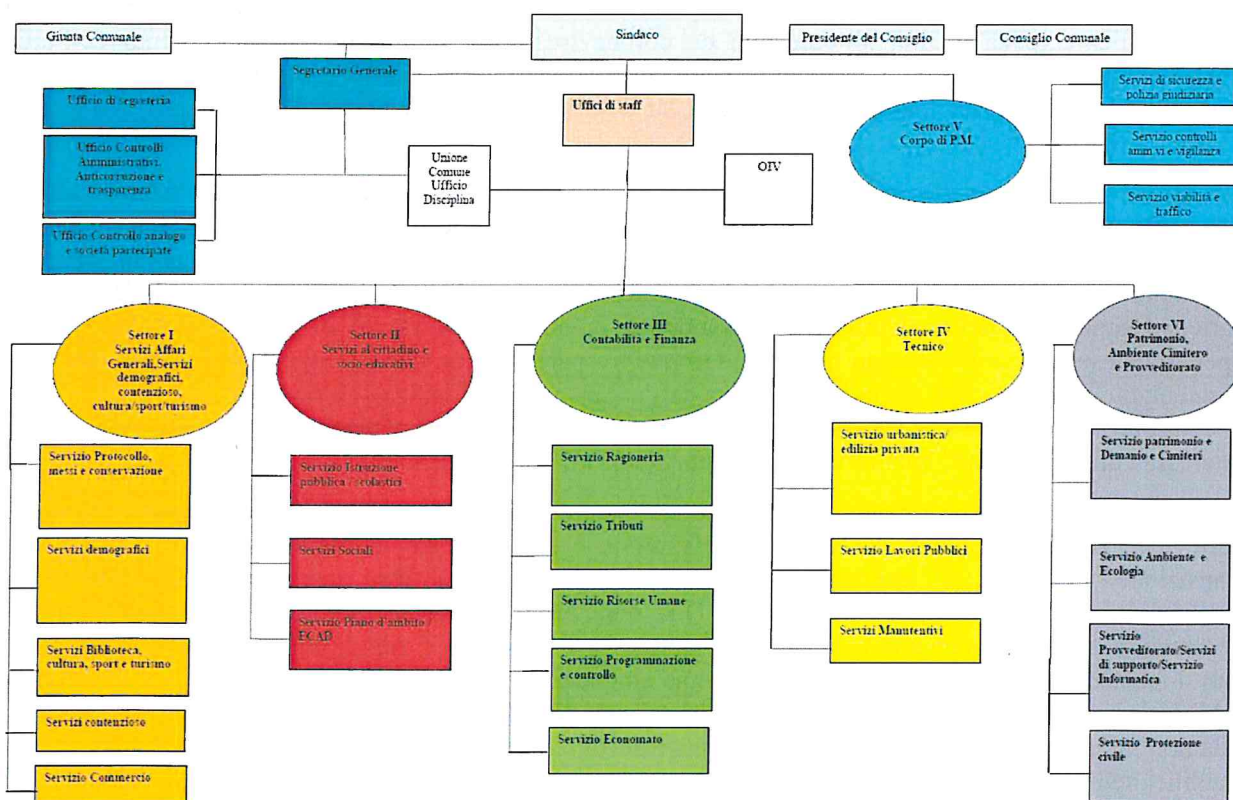
Di seguito sono schematicamente riportati i Settori, i relativi Responsabili e servizi svolti.

SETTORE	DENOMINAZIONE E POSIZIONE ORGANIZZATIVA	SERVIZI
SEGRETERIA GENERALE	<u>SEGRETARIO GENERALE</u> Dott.ssa Stefania Coviello	In aggiunta alle ordinarie funzioni di istituto, sono stati conferiti i seguenti incarichi aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della corruzione • Controllo analogo e Società Partecipate
SETTORE I	<u>AFFARI GENERALI – DEMOGRAFICI - CONTENZIOSO – CULTURA – SPORT – TURISMO</u> Resp. Dott.ssa Catia Di Costanzo	Servizio Protocollo, Mesi e Conservazione – Servizi demografici – Servizi biblioteca, cultura, sport e turismo – Servizio contenzioso – Servizio commercio
SETTORE II	<u>SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO EDUCATIVI</u> Resp. Dott.ssa Silvia Di Giosaffatte	Servizio istruzione pubblica / scolastici – Servizi sociali – Servizio Piano d'Ambito / ECAD
SETTORE III	<u>CONTABILITÀ – FINANZA – RISORSE UMANE</u> Resp. Dott.ssa Anna Maria Melideo	Servizio Ragioneria – Servizio Tributi – Servizio Risorse Umane – Servizio programmazione e controllo – Servizio economato
SETTORE IV	<u>TECNICO</u> Resp. Arch. Claudio Rosica	Urbanistica / Edilizia privata – Servizio LL.PP. – Servizi Manutentivi
SETTORE V	<u>POLIZIA MUNICIPALE</u> Resp. Com. Panfilo D'Orazio	Servizio di sicurezza e polizia giudiziaria – servizio controlli amministrativi e vigilanza – Servizio viabilità e traffico
SETTORE VI	<u>PATRIMONIO – AMBIENTE – CIMITERO E PROVVEDITORATO</u> Resp. Mauro Tursini	Servizio patrimonio e demanio e cimiteri – Servizio ambiente ed ecologia – Servizio provveditorato - servizi di supporto - Servizio informatica – Servizio Protezione Civile
UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI POLITICI	UFFICIO DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICI (Ex art. 90 D.Lgs. 267/2000)	Cura dei rapporti tra il Sindaco e gli Organi - Gestione della segreteria particolare del Sindaco - Gestione delle relazioni con i cittadini, le istituzioni ed altri soggetti esterni - Supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo dell'organo politico – Ufficio stampa

La dotazione organica è stata approvata con delibera di G.C. n. 113 in data 04/08/2015, successivamente modificata con delibera di G.C. n. 65 del 05/04/2018 e risultano ad oggi in servizio n. 82 dipendenti, come descritto nella tabella:

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE (AL 31/12/2021)							
CATEGORIA	PERSONALE DI RUOLO			PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			TOTALE
	FT	PT	TOTALE	FT	PT	TOTALE	
Segretario Generale	1	0	1	0	0	0	1
A	3	1	4	0	0	0	4
B	9	5	14	1	0	1	15
C	35	8	43	2	1	3	46
D	8	7	15	1	0	1	16
TOTALE	56	21	77	4	1	5	82

L'organigramma del Comune di Spoltore si articola nel seguente modo:



1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo del precedente mandato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo

di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, sociali ed economiche del territorio, possano influenzare l'azione amministrativa e contribuire a delineare la strategia di gestione delle scelte programmatiche al fine di soddisfare gli interessi della comunità stanziata sul territorio di competenza.

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha subito profonde mutazioni e cambiamenti negli ultimi anni, determinati dalla necessità di snellire i procedimenti amministrativi e di avvicinare il cittadino alle istituzioni.

A livello regionale, la più grande novità che ha riguardato il comprensorio provinciale è sicuramente rappresentata dalla L.R. n. 26/2018 e dalla conseguente approvazione della fusione dei Comuni contigui di Pescara, Montesilvano e Spoltore: il 1° gennaio 2023 sarà istituito il Comune di Nuova Pescara. Il progetto di fusione ha previsto la realizzazione di una serie di incontri, ancora in corso, aventi la finalità di definire i nuovi assetti organizzativi e strutturali del nuovo Ente locale.

A livello nazionale, dal punto di vista del contesto giuridico e finanziario, si sono susseguiti interventi normativi volti ad alleggerire alcuni vincoli e misure di flessibilità, soprattutto per fronteggiare negli ultimi due anni l'emergenza dovuta all'epidemia da coronavirus, con un ulteriore decentramento dell'attività amministrativa da attuarsi sulla base dei principi costituzionali di autonomia e sussidiarietà. Numerosi sono stati gli interventi sui principali tributi locali ed è stato definito un nuovo quadro di riferimento, alla luce della L. 160/2019.

Il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, così come affermato con il D.L. n. 33/2013, è stato riaffermato ed esteso con dal D.L. n. 97/2016 (il cosiddetto Freedom Of Information Act – FOIA), prevedendo una “accessibilità totale” ai dati e ai documenti gestiti dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo alla pubblicazione dei dati, al fine di incentivare la partecipazione attiva del cittadino nei processi di attività amministrativa del territorio. Il D.L. n. 97/2016 ha operato una serie di modifiche normative in tema di trasparenza, con una riprogrammazione dei dati oggetto di pubblicazione e un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico finalizzate a favorire ulteriori forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali e sull'utilizzo di risorse pubbliche, promuovendo la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e alla tutela dei diritti dei cittadini.

Nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi e al fine di favorire la crescita della partecipazione del cittadino alla vita amministrativa, è stato avviato a livello nazionale un processo di transizione al digitale, attuata mediante le numerose modifiche apportate al CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), istituito con D.L. n.82/2005, che hanno ulteriormente razionalizzato i suoi contenuti e conseguentemente riorganizzato i processi: il processo di digitalizzazione fonda le proprie basi sull'alfabetizzazione digitale del paese, attraverso cinque principali dorsali digitali (SPID, ANPR, PAGO PA, APP IO ed il nuovo Modello di Interoperabilità tramite API dei sistemi informatici). I Comuni, pertanto, in quanto Enti più prossimi alla società e alle esigenze dei cittadini, sono chiamati a pensare e ragionare sui servizi pubblici nell'ottica della transizione al digitale.

Rilevate solo alcune delle novità normative che hanno coinvolto gli Enti locali negli ultimi anni, non si può sicuramente non considerare l'impatto che l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale da epidemia di coronavirus ha avuto sui Comuni, chiamati, quali Enti erogatori di servizi, a gestire direttamente l'emergenza. L'emergenza ha fortemente modificato l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti locali: il Comune ha operato in un costante clima di emergenza al fine di rispondere alle crescenti esigenze sociali ed economiche della cittadinanza e al fine di ottemperare alle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie e politiche nazionali.

Considerando che la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto dirompente sull'economia italiana, con una riduzione del PIL reale complessivamente del 5% nel periodo 2020-2021, il 13 luglio 2021 è stato approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), facente parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU: un piano dal

valore complessivo di 235 miliardi di euro tra risorse nazionali ed europee che prevede 6 missioni, rappresentanti le aree tematiche strutturali di intervento (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e Ricerca; 5. Inclusione e Coesione; 6. Salute).

Contesto interno

L'analisi del contesto interno ha come obiettivo quello di focalizzare necessariamente l'attenzione sugli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa.

Nel corso degli anni dello scorso mandato è stata posta particolare attenzione al personale, incrementando la dotazione organica fortemente carente: dal numero di 68 dipendenti si è passati a 82 dipendenti, dei quali 77 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, con una politica assunzionale che ha mirato a rafforzare le carenze di dotazione degli uffici, al fine del perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha comportato la riorganizzazione degli interventi socio-assistenziali e la riorganizzazione interna del lavoro degli uffici e del personale, con l'elaborazione di soluzioni organizzative sempre più informatizzate, quali ad esempio l'introduzione dello smart working o l'uso delle videoconferenze. Sono state apportate modifiche alle disposizioni degli uffici, al fine di garantire il distanziamento, ed è stata inoltre disposta la riduzione degli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento da concordare telefonicamente o via email.

Il decreto legislativo n. 175/2016 sulle società partecipate contiene disposizioni concernenti l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente non riconducibili ad alcuna delle categorie disciplinate dal decreto legislativo n. 175/2016 sono alienate o sono oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Con la deliberazione consiliare n. 77 del 10.10.2017 si è proceduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Spoltore ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Il Gruppo amministrazione pubblica, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente risulta al 31 dicembre 2021 come di seguito riportate:

ENTE	ATTIVITÀ SVOLTA	% PARTECIPAZIONE COMUNE	CLASSIFICAZIONE (P.C. 4/4 ART. 2)
ATO PESCARRESE	Ente d'ambito Servizio Idrico Integrato	2%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
SPOLTORE SERVIZI SRL	Mense scolastiche, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, manutenzione verde pubblico, manutenzione ordinaria strade, sorveglianza del territorio e pronto intervento, manutenzione e riparazione immobili, attrezzature e manufatti di parchi e giardini, fontane pubbliche; manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale	100%	SOCIETÀ CONTROLLATA
ACA SPA	Attività raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E36)	1,45%	SOCIETÀ PARTECIPATA
AMBIENTE SPA	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	8,20% 2017-2018 1,0367% 2019 - 2020 - 2021	SOCIETÀ PARTECIPATA

	(E38)		
PESCARA INNOVA SRL	Servizi in materia informatica e di innovazione	IN LIQUIDAZIONE	

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Non ricorre la fattispecie in quanto, nell'arco del mandato amministrativo, non è stato rilevato alcun parametro di deficitarietà.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione alla data di insediamento

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12/04/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

2. Attività tributaria Locale

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha previsto l'abolizione della IUC ad eccezione della componente TARI. L'introduzione della nuova IMU ha quindi previsto l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote.

L'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 ha previsto una modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e l'elaborazione di nuovi documenti, oltre ai nuovi adempimenti e alla revisione del Regolamento.

L'abolizione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico e dell'imposta comunale sulla pubblicità con l'introduzione del Canone Unico, ha visto l'elaborazione e l'approvazione di nuovi Regolamenti e l'elaborazione di nuove tariffe.

Con l'assunzione in servizio a tempo indeterminato di un Ufficiale di Riscossione, nel corso degli ultimi anni di mandato sono stati potenziati i servizi di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 21.01.2021 è stata approvata la Carta dei Servizi TARI, uno strumento per avvicinare il cittadino ed il contribuente alla scoperta di quelle che sono le attività dell'Ente: il documento consente di orientarsi tra scadenze, uffici ed indirizzi, ma rappresenta anche un vademecum per capire come vengono definite e calcolate le tariffe.

2.1 IMU

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le tre principali aliquote (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'I.M.U., per i fabbricati rurali e strumentali).

Aliquote IMU	Anno 2022
Aliquota abitazione principale	0,60 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 %

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2022
Aliquota massima	0,80 %
Fascia esenzione	€ 13.000,00
Differenziazione aliquote	0

2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	Anno 2021
Tasso di copertura	100,00
Costo del servizio pro-capite	125,69

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.148.138,77	0,00
FPV – Parte corrente	600.959,06	0,00
FPV – Parte capitale	5.250.158,84	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	8.986.794,99	9.789.901,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.762.746,76	6.632.302,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.998.213,30	2.706.735,65
Titolo 4 - Entrate conto capitale	2.477.161,67	42.991.481,87
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	1.141.000,00	1.081.035,78
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	6.286.257,00
TOTALE	20.365.916,72	69.487.714,75

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione 2022
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	13.471.619,82	18.623.915,98
Titolo 2 - Spese conto capitale	2.796.490,43	44.186.952,16
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	390.589,61
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	6.286.257,00
TOTALE	16.623.046,60	69.487.714,75

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione ESER1300
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.977.721,81	8.130.200,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.977.721,81	8.130.200,00

Equilibri di parte corrente

		Rendiconto 2021	Bilancio 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	600.959,06	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.747.755,05	19.128.940,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.471.619,82	18.623.915,98
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.409.093,20	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.287.947,48	846.179,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	354.936,35	390.589,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.113.064,74	114.434,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	579.926,63	114.434,51
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		1.533.138,11	0,00

Equilibri di parte capitale

	Rendiconto 2021	Bilancio 2022
--	-----------------	---------------

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.148.138,77	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.250.158,84	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.618.161,67	44.072.517,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	579.926,63	114.434,51
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.796.490,43	44.186.952,16
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		4.427.830,94	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		3.372.064,54	0,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2021.

	Anno 2021
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	1.959.185,72
Riscossioni (+)	21.334.904,36
Pagamenti (-)	18.940.384,29
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	4.353.705,79
Residui attivi (+)	12.256.336,42
Residui passivi (-)	3.986.363,85
FPV parte corrente (-)	1.409.093,20
FPV parte capitale (-)	4.427.830,94
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	6.786.754,22

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2021
Vincolato	438.076,75
Per spese conto capitale	38.643,43
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	5.749.311,48
Non vincolato	560.722,56
Totale	0,00

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 4.353.705,79 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 72.990,10
FONDI NON VINCOLATI	€ 4.280.715,69
TOTALE	€ 4.353.705,79

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	300.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	848.138,77
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	1.148.138,77

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

I dati di seguito descritti sono relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	363.063,26	Patrimonio netto	45.403.029,14
Immobilizzazioni materiali	54.106.601,59		
Immobilizzazioni finanziarie	2.031.557,57		

Rimanenze	0,00		
Crediti	5.372.882,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	461.364,00
Disponibilità liquide	4.526.738,50	Debiti	9.710.534,38
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	10.825.915,77
Totale	66.400.843,29	Totale	66.400.843,29

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2021
A	Componenti positivi della gestione	17.325.776,90
B	Componenti negativi della gestione	14.713.065,35
	RISULTATO DELLA GESTIONE	2.612.711,55
C	Proventi ed oneri finanziari	-212.288,78
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	45.801,90
E	Proventi ed oneri straordinari	-1.021.910,38
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.424.314,29
	MPOSTE	185.795,17
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.238.519,12

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di inizio del mandato amministrativo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, come di seguito specificato:

Oggetto	Importo

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori/Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione

	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	7.982.452,52	902.310,10	2.256.339,11	4.823.803,31	1.455.752,29	6.279.555,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	900.675,90	775.002,96	24.450,03	101.222,91	649.437,99	750.660,90
Titolo 3 - Extratributarie	2.402.662,53	262.635,95	394.720,73	1.745.305,85	546.698,52	2.292.004,37
Titolo 4 - In conto capitale	1.353.264,63	794.251,14	137.162,11	421.851,38	730.245,66	1.152.097,04
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.555.144,64	792.586,00	305.220,07	457.338,57	1.141.000,00	1.598.338,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	171.294,08	3.037,85	0,00	168.256,23	15.423,71	183.679,94
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	14.365.494,30	3.529.824,00	3.117.892,05	7.717.778,25	4.538.558,17	12.256.336,42

RESIDUI PASSIVI 2021	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	3.331.515,38	2.341.626,16	696.773,16	293.116,06	2.563.771,10	2.856.887,16
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.409.208,76	1.150.111,35	259.097,41	0,00	755.189,03	755.189,03
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	541.126,16	279.411,25	0,00	261.714,91	112.572,75	374.287,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	5.281.850,30	3.771.148,76	955.870,57	554.830,97	3.431.532,88	3.986.363,85

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno e precedenti 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	2.564.127,98	1.207.666,66	1.052.008,67	1.455.752,29	6.279.555,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.187,37	34.706,68	64.328,86	649.437,99	750.660,90
Titolo 3 - Extratributarie	601.253,17	879.796,18	264.256,50	546.698,52	2.292.004,37
Totale	3.167.568,52	2.122.169,52	1.380.594,03	2.651.888,80	9.322.220,87
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	15.086,00	406.765,38	730.245,66	1.152.097,04
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	80.714,63	106.623,94	270.000,00	1.141.000,00	1.598.338,57
Totale	80.714,63	121.709,94	676.765,38	1.871.245,66	2.750.435,61
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	89.553,14	36.728,35	41.974,74	15.423,71	183.679,94
Totale Generale	3.337.836,29	2.280.607,81	2.099.334,15	4.538.558,17	12.256.336,42

Residui passivi al 31.12	Anno e precedenti 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Titolo 1 - Spese correnti	11.782,20	75.469,09	205.864,77	2.563.771,10	2.856.887,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	755.189,03	755.189,03
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

anticipazioni ricevute da istituto tesoriere					
Titolo 7 – Spese per conto terzi	107.602,22	33.547,35	120.565,34	112.572,75	374.287,66
Totale Generale	119.384,420,00	109.016,44	326.430,11	3.431.532,88	3.986.363,85

5 Pareggio di bilancio.

La posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio è la seguente ("S" se è soggetto al pareggio, "NS" se non è soggetto, "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge):

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
S	S	E	E	E

5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

Descrizione	Anno 2021
Pareggio di Bilancio	Escluso

PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

6 Indebitamento

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	6.110.270,60	6.975.991,12	7.322.509,10	8.012.955,27	8.108.445,01
Nuovi prestiti (+)	1.085.000,00	1.141.000,00	1.081.035,78	500.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	219.279,48	354.936,35	390.589,61	404.510,26	418.986,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>-439.545,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.975.991,12	7.322.509,10	8.012.955,27	8.108.445,01	8.189.458,38
Nr. Abitanti al 31/12	19.193	19.193	19.193	19.193	19.193
Debito medio per abitante	363,47	381,52	417,49	422,47	426,69
	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	221.758,01	213.664,84	213.467,13	199.546,48	183.070,11
entrate correnti	15.087.016,80	15.532.465,53	19.128.940,10	19.126.445,80	19.014.976,55
% su entrate correnti	1,47%	1,38%	1,12%	1,04%	0,96%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

6.1 Indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2021

	Anno 2021
Residuo debito finale	7.322.529,10
Popolazione residente	19.124,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	382,90

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,47 %	1,38 %	1,12 %	1,04 %	0,96%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	6.286.257,00

Importo concesso	0,00
------------------	------

6.4 Fondo straordinario di liquidità

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

Descrizione	
Importo concesso:	0,00
Rimborso in anni	0,00

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie

6.6 Rilevazione flussi

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – ORGANISMI CONTROLLATI

8.1 Organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO ESER5570

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SPOLTORE SERVIZI SRL	H. 49.39.09	H. 81.30.00	F. 43.21.01	1.218.477,00	100,00	14.266,00	4.267,00
A.C.A. SPA IN HOUSE	E.36	E.37		59.121.188,00	1,45	134.409.545,00	2.035.630,00
AMBIENTE S.P.A.	E. 38.21.09	E. 38.11	N. 81.3	22.705.280,00	1,04	6.572.420,00	173.864,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2027

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

9.1 Linee Guida

Sulla base della risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Spoltore, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Si riportano gli indirizzi di governo – programma di mandato 2022-2027 – approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 07/07/2022.

NUOVA PESCARA

A seguito del referendum consultivo del 2014 con il quale i cittadini dei tre comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano hanno espresso parere favorevole all'idea di fusione dei tre comuni, e a seguito della legge regionale sulla Nuova Pescara (Legge Regionale 26 del 28.08.2018), resta ancora preoccupazione il processo di fusione dei tre comuni. Spoltore è parte integrante dell'area metropolitana e assolve a una funzione di centralità per la sua collocazione strategica. Il nostro comune non può essere mero osservatore di questo processo, ma deve svolgere un ruolo centrale in considerazione della posizione strategica e della grandezza territoriale. La futura amministrazione comunale si porrà come difensore degli interessi degli spoltoresi e del loro territorio, non subendo questa fusione ma avanzando proposte concrete per la valorizzazione della città.

La futura amministrazione avrà il compito di valorizzare al meglio le risorse del nostro territorio, cercando di potenziare il ruolo di Spoltore all'interno del processo di fusione che si sta ponendo in essere.

Il processo di fusione della Nuova Pescara, infatti, sarà un momento storico nel quale si realizza la più grande fusione tra comuni mai avvenuta in Italia. Questo atto deve rappresentare un'opportunità per tutta la comunità dei comuni coinvolti, cittadini, imprese, pubblica amministrazione. Il nuovo comune si qualificherà come locomotiva economica e sociale non solo per l'area metropolitana pescarese ma per l'intero Abruzzo. La città adriatica nata in questo millennio, la più giovane, la più innovativa, la più attrattiva che si candida a capoluogo naturale della macroregione Adriatica.

Tutte queste opportunità non devono al contempo rappresentare una regressione delle condizioni attuali dei comuni minori e in particolare Spoltore, deve candidarsi a governare i processi e non subirli. Il nostro risulta il Comune con la dote maggiore in termini di territorio tra quelli coinvolti. La sola Spoltore ha una superficie maggiore a quella di Montesilvano e Pescara messe insieme. Ma questo patrimonio di spazi, natura, storie di donne e uomini (vi sono diversi siti archeologici di epoca romana) non deve correre rischi dal nuovo governo cittadino. Il sistema della tassazione, il monte dei debiti (Spoltore sotto questo profilo è il Comune più virtuoso) non deve incidere negativamente sulle famiglie del nostro territorio: non dobbiamo pagare noi le opportunità di tutti!

Per questo, la nuova città dovrà nascere su presupposti di innovazione, tutela delle specificità e territorialità: dal mosaico amministrativo ad un nuovo organismo urbano. Elementi necessari per la costruzione della Nuova Pescara dovranno essere la Vision strategica e l'Agenda urbana che dovrà cadenzare l'impegno delle risorse umane, economiche, materiali e immateriali, integrando gli obiettivi strategici alle azioni tattiche.

I temi principali su cui costruire una carta delle opportunità e delle occasioni, dovranno nascere sulle basi di un nuovo passaggio amministrativo che tenga conto delle contaminazioni culturali europee. La nuova avanguardia della Pubblica amministrazione, del fare impresa, dell'essere cittadini dovrà nascere sulla base di un patto di avanguardia che restituisca un piano di azione locale che dica cosa fare, come farlo e con chi farlo.

Gli obiettivi strategici della Nuova Pescara, dovranno essere:

- Nuova Pescara capoluogo della macroregione adriatica e nodo delle reti Ten-T;
- sostenibilità e natura come nuove matrici urbane per una città vivibile, salutare, operosa, efficiente;
- infrastrutture del futuro, intelligenti e sostenibili: una rete del ferro interconnessa al corridoio tirrenico e quello europeo del nord Italia, un aeroporto per i droni e la logistica;
- una fabbrica dei servizi avanzati, creativi, innovativi per la pubblica amministrazione e le imprese;

- una città del dialogo: accogliente, solidale e inclusiva fondata su progetti e spazi di cooperazione e processi decisionali partecipativi e aperti.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Nel corso della futura legislatura saranno portati avanti importanti interventi strutturali che miglioreranno ancora di più la vita quotidiana dei cittadini ed in particolare:

- messa in sicurezza con miglioramento antisismico dei locali in Piazza d'Albenzio: ciò consentirà, attraverso la ristrutturazione dei locali comunali e dei Torrioni, di ridare slancio allo sviluppo turistico e culturale della città e sarà il punto centrale di un grande progetto di rilancio del centro storico;
- efficientamento energetico e ristrutturazione del secondo lotto di Villa Acerbo in frazione Caprara, per uno sviluppo della frazione che parta proprio dal ruolo propulsore che questo bellissimo luogo può rappresentare per lo sviluppo della frazione, trasformandolo in baricentro del benessere anche con progettualità sviluppate, di concerto con enti e università, per farne un polo culturale e sanitario;
- estensione delle reti di pubblica illuminazione e dei servizi quali le fognature, su tutto il territorio comunale;
- potenziamento e riqualificazione delle aree verdi del capoluogo comunale con relativo inserimento di infrastrutture sportive che necessitano di un importante potenziamento nel nostro territorio anche per sviluppare più incisive progettualità per promuovere lo sport e le politiche giovanili;
- ristrutturazione del Parco del Convento con costruzione di un edificio polivalente al servizio della vita culturale e sociale della città;
- valorizzazione area ex Mammuth con la demolizione dello stesso e la costruzione di un polo scolastico che porterà ad una completa riqualificazione di questa area degradata;
- ristrutturazione centro polivalente con annesso impianto sportivo nella frazione di Villa Santa Maria, ove verrà anche realizzata finalmente la piazza centrale;
- realizzazione nuovi impianti per lo sport nelle frazioni di Santa Teresa e Villa Raspa che saranno messi a disposizione delle scuole e delle comunità.

Sarà portato a termine un importante intervento per il miglioramento della viabilità cittadina in tutte le frazioni: alcune strade e aree pubbliche del territorio devono essere adeguate ad un contesto in espansione che deve essere reso più funzionale e pronto ad accogliere cittadini anche di altri contesti per fini lavorativi e turistici; questo intervento strutturale così importante sarà complementare ad una costruzione di parcheggi pubblici nella frazioni di Caprara e Villa Raspa, il tutto attraverso un piano strategico complesso e condiviso che prenda in considerazione i grandi temi della realtà sociale e che si sviluppi attraverso un confronto continuo tra tutti i soggetti pubblici e privati.

La salvaguardia ambientale e il governo del territorio avranno la priorità nell'azione amministrativa.

Il nuovo PRG dovrà produrre una forte innovazione e puntare su:

- viabilità, traffico e inquinamento (significativamente riferiti a Villa Raspa, Santa Teresa e la 16 bis nel tratto che attraversa il centro storico) per trovare soluzioni alternative;
- nuove norme per quanto riguarda la capacità edificatoria, che puntino sull'urbanistica concertata;
- valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso la riqualificazione urbana e la limitazione dell'occupazione di territorio sia urbano che agricolo;
- interventi specifici che evitino il rischio di marginalizzazione delle frazioni minori (Caprara e Villa Santa Maria);
- rinnovato impegno per la protezione dei beni ambientali e storici di cui Spoltore è ricca;
- aree e servizi per il verde attrezzato, parcheggi e servizi specie nelle zone a più alta urbanizzazione come Villa Raspa, in particolare su Frascone, e Santa Teresa.

Si continuerà a lavorare senza tregua per interventi di mitigazione del rischio esondazione nelle aree di via Arno e viale Abruzzo anche in collaborazione con la Città di Pescara e, assieme agli importanti interventi già cantierati per il consolidamento del centro storico, ad azioni incisive di contrasto al rischio idrogeologico nelle frazioni di Villa Santa Maria e Caprara.

Si ridisegnerà il Piano Particolareggiato di Villa Raspa, rispetto alle mutate esigenze della cittadinanza che chiede più verde attrezzato e servizi, promuovendo l'implementazione di un Parco Urbano al cui interno saranno previsti impianti sportivi, per il benessere dei cittadini e per le attività culturali, il tutto anche in funzione di una visione strategica del ruolo di Spoltore nell'area metropolitana.

Con l'intento di favorire una maggiore mobilità sostenibile sarà data attuazione al "Bici plan della Città di Spoltore 2030", attraverso un grande sistema di Piste Ciclabili che funga da collegamento tra le frazioni del territorio, in cui possano abbinarsi accanto alla mobilità alternativa all'auto, le attività familiari e sportivo-amatoriali, ma soprattutto turistiche e di animazione territoriale.

In questi anni Spoltore è cresciuta sotto il profilo economico e produttivo con nuovi insediamenti industriali, come la Fater, artigianali e commerciali, grazie alla realizzazione delle zone PIP e l'ampliamento dei siti per l'artigianato, specie nel territorio di Santa Teresa. Hanno premiato anche le scelte in materia tributaria di alleggerimento della pressione fiscale per incentivare la nascita di nuove imprese e sostenere le imprese nei centri storici con abbattimenti significativi della tassa sui rifiuti; molto si potrà continuare a fare in questa direzione con progettualità mirate a rafforzare l'imprenditoria locale e lo start up di impresa attraverso un circuito virtuoso di iniziative pubbliche all'altezza dei nuovi bisogni.

In questa direzione l'Amministrazione comunale rafforzerà i servizi volti all'imprenditoria locale e assieme alle associazioni di categoria, si porrà come interlocutore attento al superamento di criticità esistenti.

Grande impulso sarà dato al verde nella nostra città e a rendere l'arredo urbano sempre più bello ed adeguato ad una città che vuole porsi come il salotto dell'area metropolitana. Saranno rivitalizzate e ristrutturate piazze e strade di ogni frazione, perché il decoro e la bellezza siano capisaldi indiscussi della nostra città nella convinzione che questo sia indispensabile viatico al rilancio turistico e ad accrescere il valore aggiunto del patrimonio immobiliare locale.

Verrà posta in essere la ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico del distretto sanitario in via del Convento, al fine anche di un potenziamento dei servizi erogati in quello che diventerà un Ospedale al servizio della Comunità.

Sarà portato a termine il progetto di Ampliamento del cimitero di Spoltore Capoluogo con la previsione di una ulteriore dotazione di 2500 posti; l'intervento sarà finanziato attraverso un Project Financing il cui iter è già stato avviato dall'Amministrazione uscente.

SPOLTORE E L'EUROPA

Come sottolineato nella premessa, le risorse che lo Stato Centrale eroga ai comuni sono di anno in anno più esigue e non sufficienti allo sviluppo dei territori locali, è necessario perciò intercettare il più possibile le risorse provenienti dalla Comunità Europea.

Il nuovo periodo di programmazione europeo sarà fortemente incentrato sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico, soprattutto per ciò che concerne il New Deal Verde Europeo: in questo contesto sarà centrale un'azione che cerchi di intercettare il più possibile le risorse dedicate al risparmio energetico, al non inquinamento e allo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile, oggi più che mai centrali causa la scarsità di risorse energetiche provenienti dalle aree di guerra.

In particolare, un ruolo fondamentale viene svolto dalla Regione, che attraverso i Programmi Operativi FSER (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed FSE (Fondo Sociale Europeo) gestisce la maggior parte delle risorse provenienti da Bruxelles.

L'azione della Amministrazione sarà volta al coinvolgimento di tutti gli attori interessati ai vari processi di selezione dei bandi, al fine di creare un tessuto che possa esprimere progettualità performanti per l'accesso ai finanziamenti.

L'Amministrazione, inoltre, parteciperà a tutti i bandi direttamente rivolti ai Comuni sia sulle linee di azione del POR FESR sia su quelle del POR FSE: l'obiettivo sarà quello di riuscire a intercettare più fondi possibili che possano essere usati per gli obiettivi specifici. Spoltore sarà protagonista su tutti i bandi di emanazione regionale che vedano beneficiari i comuni, il tutto non appena saranno approvati dalla Commissione i Programmi Operativi di cui sopra.

Sarà inoltre premura della prossima legislatura promuovere eventi informativi sul territorio con la finalità di coinvolgere tutti gli attori interessati alle opportunità di finanziamento offerte dall'Europa, anche attraverso la partecipazione all'ufficio unico costituito con le città di Pescara e Montesilvano.

OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'Amministrazione provvederà a dare maggior impulso all'impiantistica sportiva, ancora carente nel territorio. In particolare saranno realizzate piste ciclabili che consentiranno un'ampia mobilità alternativa con collegamenti con i territori limitrofi. Sarà importante cogliere tutte le occasioni di valorizzazione del territorio in termini naturali, con la messa a punto di percorsi guidati e turistici.

SCUOLE

La futura Amministrazione proseguirà il lavoro intrapreso in questi cinque anni di messa in sicurezza degli edifici scolastici: la sicurezza delle nuove generazioni, nei luoghi deputati all'educazione, è cruciale per ogni cittadino e lo è ancora di più per chi la deve assicurare. In tal senso si è provveduto ad affidare lo studio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e delle scuole, le risultanze di tale studio guideranno l'operato amministrativo volto a garantire la sicurezza strutturale degli edifici deputati ad ospitare i cittadini ed i loro figli. Verrà anche ampliata e ristrutturata la Scuola dell'Infanzia di via Basilea con relativo impianto sportivo in Villa Raspa.

ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

L'ammodernamento dell'edilizia scolastica, descritto in precedenza, andrà di pari passo con l'ammodernamento delle attrezzature scolastiche, in particolare si promuoverà l'acquisto di materiale didattico per laboratori, al fine di rendere più fruibile ed attrattiva l'offerta formativa delle scuole comunali. Studiare in luoghi sicuri strutturalmente e moderni a livello di attrezzature produrrà fortissimi benefici agli studenti del nostro territorio.

Ulteriore forma di intervento sulle scuole sarà l'apertura, anche in orari non scolastici, delle biblioteche scolastiche, che saranno modernizzate a livello di dotazione di libri e riviste di settore. Importante sarà il potenziamento della biblioteca comunale che dovrà porsi come polo culturale della città, assieme ai locali comunali che saranno ristrutturati in via dietro le mura e piazza D'Albenzio con un circuito di opportunità che saranno messe in campo anche attraverso una forte collaborazione con il mondo associativo locale. Essenziale sarà la realizzazione di un centro culturale di alto livello, al chiuso, che possa ospitare eventi culturali e di pubblico spettacolo al chiuso tutto l'anno.

Non meno importanti saranno gli interventi volti alla manutenzione e implementazione di strutture sportive coperte, al fine di una fruizione costante da parte della cittadinanza.

Spoltore vanta una solida attività culturale, che in questi anni è andata accrescendosi di nuove sensibilità e nuovi attori, portando alla realizzazione di diverse iniziative che hanno prodotto un ottimo riscontro in termini di presenze e di soddisfazione dei partecipanti.

Ovviamente un ruolo di primo piano sarà rivestito dalla manifestazione culturale che più di tutte ha rappresentato Spoltore negli ultimi trenta anni, lo Spoltore Ensemble: in questi cinque anni si è provveduto ad affidamenti che hanno avuto grande successo, portando la manifestazione ad un elevato contenuto culturale, ma il Covid ha frenato bruscamente per ben due anni la manifestazione condizionandola pesantemente. Nei prossimi cinque anni si provvederà a migliorare ulteriormente l'offerta, a partire dalla Quarantesima Edizione della manifestazione per dargli lo slancio di "Città Palcoscenico del Grande Teatro" che ha avuto in passato e che merita ancor più in futuro con rinnovata forza.

La vera sfida sarà quella di rivitalizzare il nostro Centro Storico, che dovrà fungere da volano territoriale per tutta la città, e lo Spoltore Ensemble fungerà da attrattore principale ma non unico perché si promuoverà il rilancio di svariate iniziative che possano fungere da “attrattori” tutto l’anno, destagionalizzando l’offerta turistica.

Il Comune dovrà implementare una forte politica a sostegno dei giovani, in particolare per quelli che si affacciano sul mondo del lavoro, oggi vera e propria emergenza a livello nazionale con dati allarmanti. L’Amministrazione sarà in prima fila per creare un “Patto per i Giovani” basato sulla cooperazione fattiva tra le forze interne al Comune e gli attori esterni allo stesso come associazioni di categoria, sindacati e imprese. Non può esserci inserimento sociale senza formazione, per questo l’Amministrazione si impegnerà, anche attraverso il reperimento di fondi comunitari, all’istituzione di corsi di formazione che possano dare un importante contributo all’entrata dei giovani nel mondo del lavoro, secondo le richieste che proprio da questo arrivano.

SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

La sicurezza dei cittadini è da sempre uno dei temi più sentiti dalla popolazione: in questo contesto verranno potenziate, in stretta collaborazione con le Forze dell’Ordine, le azioni di vigilanza e controllo anche per il contrasto della criminalità, ma anche per reati importanti quali le violazioni al codice delle strade, l’illegalità, l’abbandono dei rifiuti ed i reati ambientali, come le deiezioni canine, che tante volte vengono trattati in maniera superficiale, ma che invece devono essere contrastati in tutte le maniere con grande rigore.

La sicurezza deve essere altresì collegata anche con la gestione delle emergenze, oggi anche di tipo sanitario. Negli ultimi anni abbiamo visto il moltiplicarsi di situazioni di disagio dovute a fenomeni atmosferici di grande portata ed oggi una grande criticità è rappresentata anche dall’acqua; l’Amministrazione si è distinta e si contraddistinguerà per un intervento programmato ed efficace con gli attori preposti alla gestione delle emergenze. Nei prossimi cinque anni si provvederà a mantenere ed ampliare il sistema di coordinamento tra Forze dell’Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa che tanti risultati hanno portato alla popolazione in termini di sicurezza e gestione delle situazioni emergenziali.

SOCIALE E POLITICHE PER I DISABILI

Il Settore delle Politiche Sociali ha avuto a Spoltore un’efficiente organizzazione con un alto livello qualitativo d’intervento, attraverso uno sguardo sempre attento ai servizi essenziali per le fasce più deboli della società. A riprova dell’efficienza del Settore, dal dicembre 2016 il Comune è stato designato quale Capofila del nuovo Ambito Sociale e Sanitario e questo ruolo ha portato un ampliamento dei servizi per il cittadino e benefici a tutto il territorio comunale.

Molto di più si continuerà a fare per ampliare la gamma dei servizi sociali offerti alla nostra utenza, con attenzione massima a tutte le fasce del bisogno. La nostra sarà una amministrazione capace di ascoltare i bisogni dei cittadini, le nuove povertà declinando le progettualità per dare risposte concrete alle fasce più deboli della popolazione. Tutto questo sarà possibile anche attraverso i nuovi fondi dedicati al sociale su PNRR. Si potenzieranno gli spazi e le iniziative per migliorare la qualità della vita degli anziani della nostra città, con nuove sedi e un rinnovato impulso a tutte quelle progettualità che possano arricchire la gamma dei servizi volti a favorire una terza età più serena e gioiosa per gli iscritti ai centri sociali e non solo.

Anche la Casa di riposo di Caprara, che già esprime buoni livelli di assistenza, con il recupero di una parte importante di villa Acerbo e del parco circostante, ha assunto una capacità ricettiva sempre più qualificata ma dovrà continuare ad essere potenziata ancor più per il futuro, ponendosi come un polo di servizi e ricerca medica per la Terza età.

Il rapporto tra l’Amministrazione Comunale e la Società di gestione della Casa di Riposo continuerà ad essere sottoposto ad un attento monitoraggio per garantire ottimi livelli di qualità del servizio agli anziani e adeguate condizioni di lavoro degli addetti.

L’Amministrazione si è sempre contraddistinta per gli importanti investimenti relativi all’assistenza per i disabili e per il futuro la nuova Amministrazione si impegnerà ulteriormente a sostenere le politiche volte alla

tutela dei disabili per migliorare la qualità della vita delle categorie protette in ogni aspetto. In particolare, bisognerà attuare quanto previsto nel PEBA, per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Si rafforzeranno i progetti per il coinvolgimento dei disabili in iniziative socio-culturali che facilitino la partecipazione dei giovani con disabilità prevedendo momenti di svago, di socializzazione e creazione di rapporti interpersonali, ed infine di promozione dell'occupazione delle fasce più svantaggiate.

GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

La città di Spoltore si è caratterizzata in questi anni per il virtuosismo nella raccolta differenziata visto e considerato che ormai i dati consolidati attestano percentuali intorno al 70% di raccolta differenziata.

Questa Amministrazione, onde incrementare il dato raggiunto, in vista dell'obiettivo "Waste Zero", ha progettato e sta per avviare un centro di raccolta comunale, finanziato con fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo.

L'avvio dell'Ecocentro e lo sviluppo che gli si darà, consentirà ai cittadini di smaltire personalmente i rifiuti presso l'indicato centro, con la possibilità, già prevista, di ottenere sconti sulla Tariffa rifiuti, attività che si potrà così trasformare in utile strumento di risparmio per le famiglie.

La nuova amministrazione contrasterà ogni forma di reato ambientale, a partire dalla risoluzione, già avviata, della discarica di Santa Teresa. Ogni forma di illecito ambientale sarà perseguita come l'abbandono di rifiuti o le discariche abusive anche potenziando i controlli della Polizia Locale in collaborazione con le associazioni ambientaliste deputate.

Inquinamento acustico e elettromagnetico

Gli strumenti di pianificazione esistenti devono essere integrati da un programma di monitoraggio costante con dati trasparenti e facilmente accessibili ai cittadini. La riduzione dell'inquinamento acustico da infrastrutture, mezzi e apparecchi è una priorità per il risanamento della qualità urbana. Il controllo e l'ispezione da parte della polizia municipale deve essere costante attraverso la costituzione di un nucleo di polizia ambientale, che operi anche nel controllo dei rumori e delle polveri dei cantieri. Anche il controllo delle emissioni elettromagnetiche degli elettrodotti e della rete di telefonia mobile andrà costantemente effettuato all'interno di un programma di costante aggiornamento alla popolazione dei dati verificati.

Inquinamento atmosferico

Gli abitati di Villa raspa e Santa Teresa sono attraversati da un notevole afflusso di veicoli di passaggi che raggiungono il capoluogo Pescara dall'entroterra. Per la riduzione degli effetti dei flussi notevoli di traffico si dovrà agire a monte con politiche della mobilità di area vasta, con una segnaletica intelligente che consigli i percorsi meno affollati e con controlli delle emissioni dei veicoli transitanti. Con l'Arta, andrà stabilito un protocollo per il monitoraggio delle attività presenti che causano immissioni in atmosfera, per garantire il mantenimento delle condizioni autorizzative.

Riduzione del rischio frane e alluvioni.

Sviluppare un piano comunale di mitigazione del rischio per l'ottenimento di fondi per gli interventi di riduzione delle vulnerabilità delle zone a maggior rischio antropico comprese nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e nel Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA). In particolare, una grande attenzione avrà la messa in sicurezza del fosso Grande nel suo tratto terminale, dove gli interventi previsti dovranno garantire l'equilibrio tra tutela umana e rispetto della natura.

La Rete del verde urbano e naturalistico. Il Master Plan del fiume Pescara

La cura del verde sia urbano e agrario e naturalistico passa innanzitutto dalla sua manutenzione, sia a carico dell'Amministrazione comunale che dei privati. Si rende per questo necessario un piano regolatore del verde, con una normativa tecnica attuativa e sanzionatoria per i casi più gravi di manomissione.

I parchi urbani dovrebbero essere adottati da associazioni e movimenti di cittadini, integrativi alle azioni dell'Ente pubblico. Ove possibile dovranno essere attivati partenariati con aziende del territorio che adottino parti del verde urbano e di quartiere.

Si rende immediata la necessità di un master plan dell'asta fluviale con i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino per rendere l'ambiente fluviale accessibile, pur mantenendo spazi di riserva integrale nei quali tutelare fauna e flora. Il tema della mobilità dolce ciclo pedonale e acqua dovrà essere integrata al progetto di parco fluviale sul quale incentrare le risorse derivanti dall'unificazione della Nuova Pescara.

La rete della mobilità naturalistica

Il territorio Spoltorese si presta notevolmente alla creazione di percorsi naturalistici per le mountain bike e per le camminate sportive. Un piano di segnaletica e manutenzione di questi percorsi dovrà divenire un attrattore per gli sportivi dell'area metropolitana.

Educazione all'ambiente

Il Comune di Spoltore, dovrà agevolare la diffusione di una cultura ambientale non solo nella popolazione scolastica, ma in tutte le fasce di età attraverso ogni canale possibile. Oltre alle attività didattiche tipiche, rivolte alla popolazione studentesca, anche campagne mirate sulle maggiori emergenze ambientali dovranno essere curate e sostenute costantemente, favorendo le azioni quotidiane tese al non consumo dell'energia e delle materie prime.

CENTRO STORICO

La valorizzazione del Centro Storico passerà attraverso un progetto che lo vedrà quale punto di forza dell'intero territorio comunale e di riferimento per l'intera area metropolitana, ciò mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche, accompagnato da una riqualificazione generalizzata, finalizzata a restituire un ruolo strategico al "Borgo Antico".

Sarà cruciale puntare al rilancio del Centro Storico attraverso la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio edilizio, sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente, portando a stimolare anche i singoli cittadini all'attenzione del proprio ambito e dare opportunità al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.

L'Amministrazione comunale attiverà il percorso amministrativo per l'inserimento del nostro Centro Storico all'interno dei vari percorsi di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

I modelli di democrazia partecipativa avvicinano i cittadini alla Pubblica Amministrazione e favoriscono un efficientamento dei processi decisionali e soprattutto di spesa, garantendo che le azioni destinate alla popolazione siano il più possibile aderenti al fabbisogno della stessa.

Ciò vuol dire non solo discutere come spendere una parte delle risorse disponibili dell'amministrazione o discutere sulla riqualificazione di un'area pubblica. La democrazia partecipativa, se applicata nelle sue forme più mature, implica un'innovazione dei processi nei quali garantire l'accesso sotto ogni forma alle informazioni, in particolare con le tecnologie digitali che devono avvicinare e non allontanare la popolazione alla Pubblica Amministrazione.

Non è sufficiente pubblicare le informazioni nei portali dedicati alla trasparenza, ma rendere le informazioni facilmente accessibili e comprensibili. Il bilancio comunale va discusso per intero con la popolazione, nei modi e nelle forme con cui questo è possibile al fine di garantire una comprensione della macchina amministrativa e delle relative spese. La pianificazione del territorio e la programmazione del territorio devono essere inclusive della popolazione e non un tema per professori universitari.

Tutto questo divario va colmato con l'istituzione di uno specifico ufficio partecipazione che sia di supporto sia ai cittadini che soprattutto ad amministratori e funzionari per rendere il loro impegnativo lavoro comprensibile da tutta la popolazione che potrà finalmente essere partecipe delle scelte che lo riguardano, sia nelle strategie future che nelle contingenze quotidiane.

All'interno della costituzione della Nuova Pescara, l'innovazione e la partecipazione dovranno essere compresi nello statuto e in tutti gli atti che andranno a costituire il nuovo comune.

Tra le azioni tattiche necessarie a questo scopo, vi sono la costituzione delle consulte di quartiere e tematiche (territorio, ambiente, mobilità, cultura, ecc.), del consiglio comunale delle bambine e dei bambini all'interno di un più vasto progetto dedicato: la città delle bambine e dei bambini.

TURISMO

In questi anni l'Amministrazione ha promosso una forte strategia sul turismo, in particolare si è cercato di coinvolgere tutte le associazioni di categoria al fine di valorizzare il patrimonio sia fisico che storico presente nella nostra città, con l'obiettivo di attrarre un turismo non fine a se stesso ma colto e consapevole.

Nei prossimi cinque anni sarà importante proseguire su questa strada, cercando anche di coinvolgere ulteriori soggetti portatori di interessi che possano ampliare l'offerta turistica territoriale.

TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Al fine di promuovere una giusta convivenza tra uomini e animali, e di garantire la salute pubblica e l'ambiente, saranno promossi interventi ed iniziative rivolte ad applicare, promuovere e diffondere i diritti attribuiti agli animali dalla normativa europea, statale e regionale.

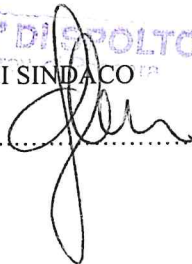
Sarà studiato ed emanato un apposito "Regolamento comunale per la tutela, il benessere e la detenzione degli animali", prevedendo particolari disposizioni che garantiscano una civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini, al fine di ottenere una migliore pulizia delle strade con sanzioni esemplari per i trasgressori.

L'Amministrazione, incrementando gli spazi attrezzati, già dedicati nella frazione di Villa Raspa, intende promuovere nel prossimo quinquennio azioni volte alla tutela, la salvaguardia e il benessere degli animali, attraverso la realizzazione di spazi a loro dedicati in via esclusiva e attraverso campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole.

L'Amministrazione inoltre, promuoverà, anche attraverso accordi pubblico/privati, la realizzazione di un rifugio per animali abbandonati e randagi e di un cimitero per animali coinvolgendo le municipalità limitrofe per un progetto di sistema.

Li 14.09.2022

CITTA' DI SPOLTORE
II SINDACO



INDICE

0.00	Premessa	
1.00	PARTE I - Dati Generali	
1.01	1.1	Popolazione residente
1.02	1.2	Organi politici
1.03	1.3	Struttura organizzativa
1.04	1.4	Condizione giuridica dell'ente
1.05	1.5	Condizione finanziaria dell'ente
1.06	1.6	Situazione di contesto interno/esterno
1.07	2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL
2.00	PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	
2.01	1	Bilancio di previsione alla data di insediamento
2.02	2	Attività tributaria Locale
2.03	2.1	IMU
2.04	2.2	Addizionale IRPEF
2.05	2.3	Prelievi sui rifiuti
2.06	2.4	TASI
3.00	3	Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
3.01	3.1	Equilibrio di bilancio
3.02	3.2	Risultato di amministrazione
3.03	3.3	Fondo di cassa
3.04	3.4	Utilizzo avanzo di amministrazione
3.05	3.5	Conto del patrimonio in sintesi
3.06	3.6	Conto economico in sintesi
3.07	3.7	Riconoscimento debiti fuori bilancio
4.00	4	Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
4.01	4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
5.00	5	Pareggio di bilancio

5.01	5.1	5.1. inadempiente al pareggio di bilancio
5.02	5.2	Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto
5.03		PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
6.00	6	Indebitamento
6.01	6.1	Indebitamento dell'ente
6.02	6.2	Rispetto del limite di indebitamento
6.03	6.3	Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
6.04	6.4	Fondo straordinario di liquidità
6.05	6.5	Utilizzo strumenti di finanza derivata
6.06	6.6	Rilevazione flussi
8.00		PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI
8.01	8.1	Organismi controllati
8.02	8.2	Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati
9.00		PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO
9.01	9.1	Linee Guida
9.02	9.2	Dati del sindaco e firme dei revisori

